Trecento anni fa la spedizione spagnola in Sardegna che portò alla Guerra della Quadruplice Alleanza (Paolo Cau)

Date : 30 Novembre 2017

In quest'autunno, ricorre un **anniversario importante per la storia sarda**, denso di conseguenze, che risale a tre secoli fa ed inserirà la **Sardegna** nella storia politica ed istituzionale italiana.

Sino ai primi del *XVIII secolo*, l'**Isola era uno dei tanti possedimenti del Re di Spagna**, territorio *'ereditato'* dai sovrani catalano aragonesi che l'avevano tolto ai *Pisani* tra il *1323* ed il *1326*, completandone la conquista nel *XV secolo*. La morte senza eredi dell'ultimo sovrano iberico di *casa Asburgo*, *Carlo II*, aprì una crisi di portata europea e non furono pochi i concorrenti all'occupazione del trono rimasto vacante: un nipote del *Re Sole*, **Filippo d'Orléans**, mise le potenze confinanti di fronte al fatto compiuto, stabilendosi a *Madrid*. Cessava così quella situazione di equilibrio che aveva visto *Francia e Spagna* fronteggiarsi: nella loro alleanza, ora, esse costituivano una minaccia, per esempio per l'*Olanda* e la *Gran Bretagna*. Scoppiò quella che ora ricordiamo come *Guerra di Successione Spagnola*: gli Stati contrari a Filippo riuscirono a porre sul *trono di Spagna* un principe austriaco, ***Carlo***, che si installò a *Barcellona*.

I due rivali si combatterono nella penisola iberica e non solo, e nel **1708** una flotta mista anglo olandese **bombardò Cagliari e consegnò la Sardegna al sovrano di Barcellona**. Nel frattempo, a piccoli pezzi, anche altri territori venivano tolti a ***Filippo***, cui nel **1713** il *Trattato di Utrecht* concesse però la *Corona di Spagna*, perché **Carlo, diventato Imperatore nel 1711, tornò a Vienna**, unendo ai suoi possedimenti i *Paesi Bassi*, il *Regno di Napoli* ed il *Ducato di Milano*. La **Sardegna fu nominalmente assegnata alla Baviera**, ma questa imposizione rimase lettera morta, perché **Carlo** non ne firmò l'accettazione, **mantenendo nell'Isola una guarnigione**, composta perlopiù da ufficiali e soldati a lui fedeli… spagnoli puro sangue.

Filippo V non tardò ad organizzare un contrattacco tra agosto e novembre 1717: approfittando del fatto

che l’Impero era impegnato nei Balcani contro i Turchi (in quell'anno *ci fu la riconquista cristiana di Belgrado*) e fingendo di organizzare una spedizione in *Adriatico*, si inviò invece proprio **nel sud della Sardegna una flotta** che, sbarcate delle artiglierie da assedio **bombardò il Castello di Cagliari e lo ridusse alla resa**. Il *Vicerè 'asburgico'* riuscì rocambolescamente a rifugiarsi ad *Alghero*, ma ben presto, con una marcia di poche settimane, il piccolo corpo di spedizione poté **occupare l’intera Isola**. L’anno dopo partì un’altra flotta, più potente, che tolse invece la *Sicilia* a *Vittorio Amedeo II di Savoia*, che dal *1713* ne era diventato Re.

A questo punto ben 4 potenze (*Gran Bretagna, Olanda, Impero e persino quella Francia che aveva appoggiato inizialmente Filippo*) reagirono con energia per impedire ulteriori violazioni del *Trattato di Utrecht*: la *Guerra della Quadruplice Alleanza*. Un corpo anfibio anglo austriaco distrusse una squadra spagnola presso *Capo Passero*, e riprese la Sicilia. Nel **1720**, *Filippo V* firmò il *Trattato dell’Aja*, con cui tra l’altro, **Vittorio Amedeo e Carlo** si *'scambiarono'* le isole di cui erano stati Re per pochi anni: è da allora che **la storia della Sardegna si è legata a quella della monarchia sabauda** e poi dell’Italia unita.

Paolo Cau

(admaioramedia.it)